

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio

Firmato digitalmente da: Marco
Avagliano
Organizzazione: ENEA/01320740580
Data: 23/10/2025 10:58:19

Firmato digitalmente da: Giorgio Graditi
Organizzazione: ENEA/01320740580
Data: 23/10/2025 11:37:22

PREVISIONE 2026

INDICE

Premessa	3
1. Missione 017: Ricerca ed innovazione	6
1.1 Programma: Nucleare.....	6
1.2 Programma: Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili	8
1.3 Programma: Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali	9
1.4 Programma: Efficienza Energetica	11
1.5 Programma: Radioprotezione.....	12
1.6 Programma: Programma Nazionale di Ricerca in Antartide	12
1.7 Programma: Trasferimento tecnologico (TTEC, REL).....	13
2. Missione 032: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	15
2.1 Programma: Indirizzo politico (DIRGEN, OCS, APR, DIGIT).....	15
2.2 Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (ISER, LEGALT, PER, ABF) ...	17
Tabelle indicatori Missione 017: Ricerca e innovazione	19
Tabella Indicatori Missione 032: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche ...	28

Premessa –

Gli articoli da 19 a 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 prevedono che le Amministrazioni Pubbliche, contestualmente al Bilancio di previsione ed al Bilancio consuntivo, presentino un documento denominato “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”, finalizzato ad illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, quale documento programmatico, redatto contestualmente al Bilancio di previsione, illustra il contenuto di ciascun programma di spesa, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi.

Il presente Piano è stato redatto secondo le linee guida generali emanate con D.P.C.M. 18 settembre 2012 e quanto indicato nella nota U.0257030 del 1° agosto 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico, in attesa dell’emanazione dei provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, d’intesa con il Ministero dell’economia e delle Finanze, contenenti le istruzioni tecniche ed i modelli da utilizzare per la predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio.

Definizione degli obiettivi e degli indicatori

La struttura organizzativa di primo livello dell’ENEA, subordinata alla Direzione Generale, è articolata nelle seguenti componenti:

- Dipartimenti, di natura dirigenziale di secondo livello, assicurano l’esercizio di funzioni e attività sulla base delle linee programmatiche prioritarie dell’ENEA;
- Direzioni tecniche, di natura dirigenziale di secondo livello, assicurano funzioni sul piano tecnico di interesse generale;
- Direzioni amministrativo gestionali, di natura dirigenziale di secondo livello, svolgono funzioni e attività di interesse generale comuni all’organizzazione dell’ENEA, secondo un’aggregazione omogenea di attività;
- Strutture amministrative dirigenziali, di natura dirigenziale di secondo livello, si occupano della gestione coordinata dei processi e di specifici compiti e funzioni previsti dalla normativa vigente;
- Strutture tecniche non dirigenziali, sono preposte all’attuazione di specifiche missioni;
- Strutture amministrative non dirigenziali, assicurano il supporto agli organi dell’ENEA e la promozione e diffusione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche.

Questa articolazione permette all’ENEA di operare in modo coordinato ed efficiente, garantendo il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e il rispetto delle normative vigenti. I poteri direttivi la responsabilità della gestione dell’ENEA sono in capo al Direttore Generale che ha il ruolo di sovraintendere e coordinare le attività/risorse dell’ENEA assicurandone gli obiettivi connessi alla sua missione e definendone le strategie.

Con riferimento alle norme vigenti in materia di contabilità pubblica e di armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione (PA) ed ai previsti documenti programmatori e di misura dei risultati, anche ai fini dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), del ciclo della performance e della valutazione dei Direttori, dei responsabili e di tutto il personale ENEA, i Dipartimenti e le Direzioni Centrali (Centri di responsabilità), con richiamo ai programmi dai primi condotti e dalle funzioni dalle seconde assolute, rappresentano il luogo di aggregazione contabile, di programmazione e di misurazione dei risultati. Ne consegue un'articolazione dei programmi e degli obiettivi speculare con la predetta organizzazione.

L'ammontare del contributo ordinario dello Stato, non sufficiente a soddisfare le esigenze (spese vive e incompressibili) dell'ENEA, impone la necessità di reperire finanziamenti esterni ai fini del raggiungimento dell'equilibrio finanziario di Bilancio per cui l'acquisizione di risorse esterne rappresenta una priorità strategica per l'ENEA e una sorta di "precondizione di reale fattibilità degli obiettivi".

Le Strutture dell'ENEA, in relazione alla missione ed allo specifico programma, concorrono al raggiungimento dell'equilibrio finanziario mediante:

- la marginalità finanziaria connessa a finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati per programmi di ricerca e servizi avanzati;
- la minimizzazione dei costi dell'organizzazione. In tale ottica sono stati definiti specifici indicatori in relazione alle missioni Ricerca e Innovazione e Servizi istituzionali e generali.

Per i programmi tecnico-scientifici (missione Ricerca ed innovazione) i parametri da misurare per il conseguimento degli obiettivi dell'ENEA sono:

- 1A) Incidenza spese di personale;
- 2A) Valore del programma;
- 3A) Equilibrio finanziario;
- 4A) Valorizzazione spese per investimenti;
- 5A) Margini finanziari;
- 6A) Internazionalizzazione attività;
- 7A) Incentivazione del personale;
- 8A) Valorizzazione giovani ricercatori;
- 9A) Avanzamento programma

Da evidenziare che una componente della spesa è rappresentata dagli assegni di ricerca/dottorati/borse di studio che rientrano, insieme alle spese per una larga parte dei contratti a tempo determinato, nei costi delle attività programmatiche.

Il lavoro flessibile assume particolare rilievo in un quadro di generale ristrettezza finanziaria e consente di attivare e valutare le azioni dell'ENEA volte a mantenere attivi i canali verso le Università per offrire ai giovani laureati, che intendono aprirsi al mondo della ricerca, un utile

riferimento per l'avvio della professione ed a quelli che intendono affrontare il mercato del lavoro a tutto campo un'importante opportunità di formazione.

Per i programmi di indirizzo e amministrativo-gestionale (missione Servizi istituzionali e generali) i parametri da misurare per il conseguimento degli obiettivi dell'ENEA sono:

1B) costo del servizio;

2B) incidenza operativa del servizio. Allegato 4 Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026

I. Missione: "017" Ricerca ed innovazione

La missione Ricerca ed innovazione è articolate nei seguenti 7 Programmi:

- Programma 1.1: Nucleare (NUC)
- Programma 1.2: Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN)
- Programma 1.3: Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT)
- Programma 1.4: Efficienza Energetica (DUEE)
- Programma 1.5: Radioprotezione (IRP)
- Programma 1.6: Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (UTA)
- Programma 1.7: Innovazione e Trasferimento Tecnologico (TTEC, REL)

II. Missione: "032" Servizi istituzionali e generali

La missione Servizi istituzionali e generali è articolate nei seguenti 2 programmi:

- Programma 002: Indirizzo politico (DIRGEN, OCS, APR, DIGIT);
- Programma 003: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (ISER, LEGALT, PER, ABF).

Nel seguito, per ciascun programma scientifico sono riportati gli obiettivi del triennio 2026-2028 con le principali finalità, mentre per i programmi amministrativo-gestionali sono riportate le loro funzioni strategiche. Si riporta, infine, la scheda degli indicatori relativi ai diversi programmi.

1. Missione 017: Ricerca ed innovazione

1.1 Programma: Nucleare

Dipartimento Nucleare (NUC)

Gli obiettivi del triennio 2026-2028

Gli Obiettivi Specifici del Dipartimento nel triennio 2026-2028 saranno:

Obiettivo Specifico NUC.OS.01 – *Assicurare l'avanzamento dei programmi EUROfusion e Fusion For Energy (F4E), sviluppando anche gli studi relativi alla fisica dei plasmi, alle tecnologie di componenti e di materiali nel campo della fusione nucleare, in particolare per ITER, e avviare la costruzione di nuove infrastrutture di ricerca, garantire l'up-grade di infrastrutture esistenti contribuendo a fissarne gli obiettivi scientifici nell'ambito del contesto internazionale.*

L'obiettivo si inquadra nella politica comunitaria dell'EURATOM di sviluppo della fusione nucleare controllata, quale forma di produzione di energia. Obiettivo intermedio è la costruzione, nei prossimi anni, del reattore ITER che verrà realizzato nell'ambito di una collaborazione internazionale fra Europa, Giappone, Stati Uniti, Russia, Cina, India e Corea. Il passo successivo alla realizzazione di ITER sarà la costruzione del reattore DEMO, il primo reattore a fusione con l'obiettivo di dimostrare la possibilità di produrre ed immettere in rete energia elettrica da fusione nucleare.

Obiettivo Specifico NUC.OS.02 – *Mantenere l'impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi (SMR, AMR, LFR-Gen.IV), i dati nucleari, la security e gli studi di fattibilità per la produzione di radioisotopi, tramite facility di irraggiamento e rafforzare il ruolo di supporto tecnico alle istituzioni e la rappresentanza internazionale per la sicurezza nucleare, la preparazione alle emergenze e l'applicazione dei trattati internazionali in materia di safety, non proliferazione e security.*

L'obiettivo si esplica nelle seguenti attività:

- sostenere il livello di competitività dell'industria italiana nell'ambito dei futuri reattori innovativi (SMR, AMR, LFR-Gen.IV) attraverso le collaborazioni internazionali, quali quelle con Romania, Belgio, Francia, Svezia, Stati Uniti, Cina, con la società Newcleo e il consorzio EAGLES per lo sviluppo di Lead-cooled Fast Small Modular Reactors basati su tecnologie a metalli liquidi e attraverso la partecipazione a progetti europei dedicati allo scopo;
- mantenere i database dei dati nucleari e progettare esperienze finalizzate alla riduzione delle incertezze sugli stessi, con particolare interesse per gli attinidi minori, fondamentali per gli studi sulle caratteristiche dei materiali sottoposti a irraggiamento neutronico e gamma, con campi di applicazione afferenti alla sicurezza degli impianti, il decommissioning e il supporto ai Ministeri nella gestione dei protocolli internazionali. Il contributo del Dipartimento a questi database avviene attraverso i/le propri/e impianti/infrastrutture, quali: i reattori di ricerca TRIGA RC-1 e RSV TAPIRO, la facility di irraggiamento gamma Calliope e la sorgente di neutroni da fusione Frascati Neutron Generator (FNG);

- progettare esperienze per l'irraggiamento di materiali target innovativi finalizzati allo studio di fattibilità per la produzione di radioisotopi essenziali per applicazioni diagnostiche e teranostiche mediche e industriali, con le infrastrutture Reattori di Ricerca TRIGA RC1 e RSV TAPIRO e "Sorgentina" in corso di realizzazione;
- mantenere ed incrementare la capacità di sviluppo analitico e sperimentale nello sviluppo e nella caratterizzazione avanzata dei materiali;
- identificare sinergie tra fissione e fusione anche attraverso lo sviluppo di progetti relativi ai reattori ibridi "fusione-fissione".

Obiettivo Specifico NUC.OS.03 - *Assicurare la funzione assegnata all'ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti e garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la gestione dei rifiuti radioattivi di origine non-elettronucleare assegnato all'ENEA dal D.lgs. 101/20 e s.m.i..*

Ai sensi della Legge 273/1991, il Dipartimento NUC garantisce al Paese il ruolo di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti, mantenendo e sviluppando, secondo gli standard raccomandati a livello internazionale, gli apparati campione per la realizzazione delle unità di misura delle grandezze fisiche di interesse in dosimetria ed in attività di radionuclidi. Tale ruolo è svolto, all'interno del Dipartimento, dall'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (NUC-INMRI). È in corso il programma di investimenti tecnologici e strutturali volti al potenziamento delle infrastrutture metrologiche dell'Istituto, per rispondere pienamente alle nuove esigenze dei sistemi di qualità del mercato nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda le attività scientifiche e di servizio, queste verranno svolte secondo le tre linee generali:

- sviluppo dei campioni primari nazionali per le radiazioni ionizzanti;
- ricerca e sviluppo per la standardizzazione dei metodi di misura delle radiazioni ionizzanti;
- attività di servizio di certificazione (di tarature e prove valutative) e supporto all'Accreditamento.

Obiettivo Specifico NUC.OS.04 - *Sviluppare le tecnologie basate sull'utilizzo di radiazioni ionizzanti e non per applicazioni alla security, al settore aerospaziale, all'antifrode, alla conservazione dei beni culturali, al monitoraggio ambientale, alla fotonica e al biomedicale.*

Il Dipartimento continuerà a sostenere e promuovere lo sviluppo di competenze, tecnologie e strumentazione, a partire dai risultati ottenuti in campo nucleare, per applicazioni scientifiche e industriali ad ampio spettro nel sistema Paese e in ambito internazionale. Inoltre, il Dipartimento contribuirà con le proprie competenze tecnologiche alla realizzazione dei progetti del PNRR in supporto alle iniziative nelle grandi infrastrutture nazionali in armonizzazione con le iniziative (EU, EDA, IAEA, NATO ed altri), come raccomandato dai documenti della governance internazionale. I settori di riferimento sono quelli delle tecnologie fisiche basate sull'applicazione delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (laser), dell'ottica, della fotonica, delle tecnologie quantistiche, dell'intelligenza artificiale, della radiometria e della spettrometria di massa.

1.2 Programma: Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili

Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN)

Gli obiettivi del triennio 2026-2028

Gli Obiettivi Specifici del Dipartimento nel triennio 2026-2028 sono:

Obiettivo Specifico TERIN.OS.01 - *Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia, i gas rinnovabili.*

Il Dipartimento contribuirà alla diffusione della low-carbon economy e all'accrescimento della competitività dell'industria italiana, tramite lo sviluppo e l'ottimizzazione di nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia e i gas rinnovabili.

La strategia delle attività di ricerca punterà a sviluppare sistemi innovativi, dispositivi e tecnologie in grado di coniugare la sostenibilità energetica e ambientale con quella economica, e perseguire una maggiore accessibilità alla risorsa rinnovabile.

Obiettivo Specifico TERIN.OS.02 - *Sviluppare tecnologie, sistemi e modelli a supporto della penetrazione delle fonti energetiche rinnovabili, compresi lo storage energetico e la filiera idrogeno.*

Il Dipartimento punterà a realizzare e sperimentare nuovi materiali, componenti e sistemi per l'accumulo di energia nelle diverse forme (elettrochimico, termico e chimico) e per l'integrazione nelle reti energetiche, compreso l'approccio Power-to-X; dimostrare e validare l'affidabilità, la durabilità, la sicurezza di tecnologie dell'idrogeno (produzione, distribuzione, storage e utilizzo), inclusi gli usi finali; tecnologie avanzate di scambio termico; strategie evolute di gestione e controllo di reti energetiche integrate e per l'integrazione in rete delle fonti rinnovabili (Smart Sector Integration); tecnologie e componenti per la conversione dell'energia; tecniche di predicibilità della produzione e del consumo; tecniche per la gestione ottimizzata ed evoluta del connubio produzione-domanda. In questo contesto il Dipartimento, tra le altre attività, è impegnato nella realizzazione di infrastrutture e laboratori di assoluto rilievo in tema di batterie, idrogeno e reti energetiche integrate, nell'ambito dei progetti IPCEI EuBatIn, IPCEI Hy2Tech e dell'Accordo di programma di Mission Innovation rispettivamente attraverso la realizzazione: di un Advanced Battery Laboratory in cui realizzare l'intero processo produttivo per la costruzione di batterie di nuova concezione, la gestione ottimizzata del fine vita e il riciclo innovativo; dell'Hydrogen demo Valley presso il C.R. Casaccia che copre l'intera catena del valore dell'idrogeno dalla produzione sino agli usi finali; di una micro-rete energetica integrata presso il C.R. Portici (progetto MISSION - Microreti e sistemi smart, multivettore ed integrati, per accelerare la transizione energetica); di una piattaforma nazionale IEMAP - Italian Energy Materials Acceleration Platform.

Obiettivo Specifico TERIN.OS.03 - *Sviluppare tecnologie, sistemi e modelli per l'uso efficiente e sostenibile dell'energia, la smart sector integration e la digitalizzazione.*

Il Dipartimento svolgerà attività nel settore delle tecnologie e dei sistemi e modelli per l'uso sostenibile dell'energia e l'ottimizzazione degli usi finali, fornendo supporto per innovare e/o trasferire prodotti e/o processi e/o servizi all'industria, in particolare ad alta intensità energetica (tra cui i settori hard to abate) e manifatturiera, anche avvalendosi dell'utilizzo e implementazione delle tecnologie ICT e per la digitalizzazione. La strategia delle attività di ricerca porterà a: i) sviluppare tecnologie per la decarbonizzazione di processi industriali; ii) supportare lo sviluppo della mobilità sostenibile e di nuovi sistemi modali; iii) realizzare piattaforme smart per progettazione e gestione di energy communities e infrastrutture urbane energivore; iv) sviluppare metodi e strumenti per la protezione e la gestione di infrastrutture critiche (rete elettrica, idrica, termica, ect.); vi) implementare tecnologie abilitanti per la transizione energetica e per la digitalizzazione (IoT, IA, Machine learning, Blockchain, Big Data, Supercalcolo HPC ecc.) promuovendo anche soluzioni cloud e tecniche avanzate di DSM per reti energetiche integrate e sistemi di poli-generazione distribuita con accumulo energetico. In questo contesto il Dipartimento, tra le altre attività, è impegnato nell'ambito del progetto IPCEI-CIS sui servizi e le infrastrutture cloud nella realizzazione, attraverso il proprio progetto quinquennale DataCLEEN (Data Cloud for Energy and Environment), di una infrastruttura cloud altamente scalabile e affidabile, basata su tecnologie di calcolo ad alte prestazioni HPC, per accelerare la transizione energetica e promuovere l'innovazione industriale.

1.3 Programma: Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali

Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT)

Gli obiettivi del triennio 2026-2028

Gli Obiettivi Specifici del Dipartimento SSPT nel triennio 2026-2028 saranno:

Obiettivo Specifico SSPT.OS.01 - *Sviluppare e implementare tecnologie, metodologie e strumenti per l'economia circolare, le materie prime critiche, l'industria manifatturiera sostenibile.*

In questo ambito, le azioni del Dipartimento saranno mirate a sviluppare tecnologie, metodologie e approcci per l'Economia Circolare in termini di uso e gestione efficiente delle risorse, di tecnologie per la gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero/riciclo di prodotti complessi a fine vita; a sviluppare gli strumenti per la valutazione di sostenibilità e per la circolarità di prodotti, processi e servizi in contesti urbani ed industriali (LCA/LCC, Social LCA, PEF/OEF, Carbon footprint, metodologie per il circular design), a promuovere e implementare la Banca Dati Italia LCA, alla realizzazione di un sistema integrato di azioni e di strumenti per la implementazione della simbiosi industriale a livello nazionale e le tecnologie e gli strumenti per l'uso e la gestione sostenibile dell'acqua, coerentemente con la recente evoluzione del quadro normativo inclusa quella sugli inquinanti emergenti. Il Dipartimento SSPT continuerà a coordinare la Piattaforma nazionale degli stakeholder sull'Economia Circolare, ICESP, con l'obiettivo di favorire le sinergie tra gli stakeholder, stimolare il networking e l'adesione di nuove organizzazioni e di incrementare il

database delle Buone Pratiche di economia circolare. Il Dipartimento realizzerà, inoltre, l'HUB tecnologico per Urban mining e Eco-design delle Materie Prime Critiche (MPC), denominato "HUB tecnologico MPC" (finanziamento MASE), oltre alla piattaforma per il riciclo delle batterie (progetto EUBATIN) e quella per il trattamento dei rifiuti plastici (progetto PRISMA).

Il Dipartimento opererà anche nel settore dei materiali innovativi sostenibili ad elevate prestazioni per applicazioni al sistema produttivo, con specifico riferimento alla valorizzazione delle materie prime riciclate e alla manifattura additiva, allo sviluppo di metodologie innovative di lavorazione dei materiali con tecniche sottrattive e additive, dell'assemblaggio di materiali e componenti su scala microscopica e macroscopica, della messa a punto di tecnologie innovative di test distruttive e non distruttive, che comprendono la realizzazione di specifici macchinari e la realizzazione di infrastrutture per la prestazione di servizi ad utenti esterni.

Obiettivo Specifico SSPT.OS.02 - *Sviluppare e implementare modelli, osservazioni, tecnologie per l'adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione degli impatti antropici sui territori, nelle città e nei Paesi in Via di Sviluppo.*

In questo ambito il Dipartimento condurrà ricerche e studi volti a comprendere la dinamica del sistema climatico attraverso osservazioni di lungo periodo e modelli numerici, anche attraverso lo sviluppo di modelli del sistema climatico su scala globale, regionale e locale per una comprensione approfondita dei processi climatici e della loro variabilità. Proseguirà nello sviluppo di modelli numerici innovativi per analizzare le complesse interazioni tra emissioni di gas serra, inquinanti atmosferici, qualità dell'aria, cambiamento climatico e scenari energetici e tecnologici, al fine di valutare l'impatto economico e sociale di questi fattori, offrendo nel contempo un supporto scientifico fondamentale per la definizione di efficaci piani di mitigazione. Opererà, inoltre, per lo sviluppo di tecnologie e metodologie per il contrasto degli impatti delle attività antropiche e dei cambiamenti climatici su ecosistemi, territorio e sistemi acquatici, città e Paesi in via di sviluppo, con particolare riguardo alle Nature-based Solutions (NbS).

Obiettivo Specifico SSPT.OS.03 - *Sviluppare ed implementare tecnologie e strumenti per sistemi agroalimentari sostenibili e soluzioni biotecnologiche per applicazioni in ambito biomedico, food e no-food.*

Le attività riguarderanno lo sviluppo di tecnologie e strumenti per la valorizzazione delle risorse biologiche, favorendo approcci di filiera integrati sui territori, in una logica di uso efficiente delle risorse e chiusura dei cicli, secondo i principi della bioeconomia circolare e della transizione agroecologica, delle relazioni microbioma/microbiota tra suolo, pianta, cibo, uomo e del Nexus Cibo-Acqua-Energia-Ecosistemi. Saranno integrate tecnologie, processi, dispositivi e prototipi in diversi ambiti, dall'agricoltura di precisione ai sistemi innovativi di coltivazione a riciclo totale in ambienti estremi, con particolare riguardo allo Spazio, dal miglioramento della shelf-life di prodotto alla riduzione degli sprechi alimentari attraverso lo sviluppo di nuove molecole, dalle tecnologie per la produzione di biomateriali e la messa a punto di packaging innovativi per una migliore conservazione degli alimenti ai kit diagnostici per la sicurezza alimentare. In tale obiettivo rientrano una serie di attività di miglioramento genetico avanzato, anche mediante tecniche di editing genomico, volte a generare nuovi idiotipi con caratteri migliorativi di qualità agronomica e

nutrizionale. Inoltre, nell'ambito biomedico vengono sviluppate soluzioni biotecnologiche avanzate per favorire l'innovazione tecnologica nel settore biomedico, coniugando bio-ingegneria, metodi computazionali e intelligenza artificiale, nonché modelli sperimentali biotecnologici e innovativi per la protezione del biota dai rischi esogeni, con particolare riguardo allo Spazio e agli ambienti indoor, e la promozione del benessere e della qualità della vita con la produzione di vaccini per contrastare patologie emergenti. Infine, vengono identificati molecole e/o estratti complessi di origine vegetale con bioattività di interesse in ambito nutraceutico, cosmoceutico e farmaceutico.

1.4 Programma: Efficienza Energetica

Dipartimento Efficienza Energetica (DUEE)

Gli obiettivi del triennio 2026-2028

Gli Obiettivi Specifici del Dipartimento DUEE nel triennio 2026-2028 sono:

Obiettivo specifico DUEE.OS.01 - *Nel rappresentare il riferimento nazionale dell'Agenzia sul tema dell'Efficienza Energetica, rafforzare il suo ruolo volto al conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese.*

Il Dipartimento fornisce supporto alla PA centrale e periferica ai fini dell'attuazione delle misure volte al miglioramento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie.

DUEE garantisce supporto tecnico e consulenza anche alle imprese, agli operatori economici e ai cittadini, in relazione alle azioni volte al miglioramento dell'efficienza energetica, attuando e promuovendo la collaborazione pubblico-privato. Annovera fra i suoi compiti quello di rispondere ad una serie di adempimenti normativi nazionali ed europei fra i quali quelli relativi alla elaborazione di documenti necessari al decisore politico per il conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese.

Obiettivo specifico DUEE.OS.02 - *Incrementare le attività di R&S nell'ambito dell'efficienza energetica.*

Il Dipartimento svolge attività di sviluppo di metodi, strumenti e prodotti per l'efficienza energetica rivolti al settore industria, terziario e residenziale, anche attraverso la partecipazione a Programmi di R&S finanziati in ambito nazionale e internazionale.

Il coinvolgimento del Dipartimento in tali iniziative ha un impatto fortemente positivo soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento della rete di collaborazioni con altri centri di competenze tecnico-scientifiche (Università, centri di ricerca ecc.) e con le realtà imprenditoriali.

L'incontro e il confronto con le imprese e i poli scientifici nazionali e di altre regioni europee favoriscono l'aggiornamento della domanda tecnologica da parte del mondo produttivo e delle pubbliche amministrazioni e permettono a DUEE la formulazione di una offerta tecnologica maggiormente sintonica con le richieste.

Obiettivo specifico DUEE.OS.03 - *Incrementare le azioni finalizzate alla creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini e di una professionalità qualificata negli operatori di settore.*

In Italia si evidenziano carenze informative riferite: ai benefici ottenibili con interventi di riqualificazione del parco di beni immobili e servizi; alla difficoltà di accesso al capitale per l'investimento ed alla percezione di un rischio elevato; alla ridotta informazione sul ritorno economico dell'investimento stesso e alla possibile piccola dimensione dei progetti, associata ad alti costi di transazione. DUEE intende sviluppare nel triennio un programma omogeneo e di iniziative formative e informative sinergiche con tutte le principali categorie di destinatari.

Le ricadute dell'obiettivo, trasversale agli altri, sono: mobilitare gli attori istituzionali; costruire obiettivi e progetti di medio-lungo periodo a loro destinati; definire e utilizzare strumenti capaci di mostrare interazioni, coerenze ed interdipendenze fra progettualità di natura varia, diverse sequenzialità temporali, effetti localizzativi ed economici differenziati, scale di priorità alternative.

1.5 Programma: Radioprotezione

Istituto di Radioprotezione (IRP)

Gli obiettivi del triennio 2026-2028

Gli Obiettivi Specifici dell'Istituto nel triennio 2026-2028 saranno:

Obiettivo Specifico IRP.OS.01 - *Sviluppare e qualificare le tecniche analitiche e le valutazioni dosimetriche assicurando in ENEA la sorveglianza di radioprotezione, individuale ed ambientale.*

IRP assicura la sorveglianza di radioprotezione per le attività di ricerca con impiego di radiazioni ionizzanti, in corso o progettuali, dell'Agenzia, non solo ai fini dell'attuazione dei disposti di legge, ma anche per le valutazioni tecnico-scientifiche necessarie per la realizzazione e l'impiego delle infrastrutture e risorse strumentali che impiegano radiazioni ionizzanti.

Le competenze e le risorse dell'Istituto contribuiscono anche alla funzione di supporto al MASE e di ISIN per la preparazione a fronteggiare emergenze o incidenti nucleari.

Le attività di ricerca, rivolte principalmente a studi e valutazioni progettuali per grandi impianti sperimentali e allo sviluppo di tecniche di dosimetria e misura delle radiazioni ionizzanti, oltre a rispondere alle esigenze legate alla realizzazione delle attività di ricerca dell'ENEA, permettono di mantenere la qualità delle prestazioni tecniche costantemente aggiornata allo stato dell'arte europeo.

Obiettivo Specifico IRP.OS.02 - *Fornitura di servizi tecnici avanzati di radioprotezione alle imprese e alla PA*

Continuerà l'erogazione di servizi tecnici avanzati su base commerciale, principalmente rivolta a Imprese (es. Nucleco, SOGIN, ENI e PMI), PP.AA. (ISIN), Aziende Ospedaliere, Istituti di ricerca (es. INFN, CNR) e cittadini privati.

1.6 Programma: Programma Nazionale di Ricerca in Antartide

Unità Tecnica Antartide (UTA)

Gli obiettivi del triennio 2026-2028

Gli Obiettivi Specifici dell'Unità nel triennio 2026-2028 saranno:

Obiettivo Specifico UTA.OS.01 - Assicurare l'attuazione delle azioni tecniche, logistiche e organizzative delle Spedizioni del PNRA in ottemperanza al Decreto Interministeriale n. 170 del 20 luglio 2022.

Obiettivo Specifico UTA.OS.02 - Realizzazione del Piano di Intervento Infrastrutturale straordinario per le Stazioni italiane in Antartide, sulla base di quanto previsto dalla citata Convenzione ENEA CNR.

Nello specifico, UTA provvederà ad assicurare le azioni necessarie all'attuazione della 41^{ma} spedizione della Campagna antartica 2025/2026 e la predisposizione di tutte le azioni necessarie per la programmazione ed organizzazione della 22^{ma} Campagna invernale della Stazione Concordia nel 2026, nonché delle campagne successive.

Nel corso del prossimo triennio, UTA si occuperà, inoltre, della gestione del piano straordinario di interventi alle basi antartiche MZS e Concordia, in base alla Convenzione stipulata con il CNR in data 29 luglio 2024, prorogata al 31 luglio 2028, a valere sui fondi per la ristrutturazione attribuiti al CNR dal Decreto MUR n. 459 del 10 maggio 2023.

1.7 Programma: Trasferimento tecnologico (TTEC, REL)

Direzione Trasferimento Tecnologico (TTEC)

Gli Obiettivi del Triennio 2026-2028

Gli Obiettivi Specifici della Direzione TTEC nel triennio 2026-2028 saranno:

Obiettivo Specifico TTEC.OS.01 - Promuovere e valorizzare il ruolo dell'ENEA nel trasferimento al territorio dei risultati della ricerca e nelle collaborazioni con soggetti terzi istituzionali e del tessuto produttivo/industriale e finanziario.

Le attività prevedono la promozione del ruolo dell'ENEA nei confronti della committenza e il trasferimento dei risultati dell'attività di ricerca al mondo produttivo del Paese.

Obiettivo Specifico TTEC.OS.02 - Assicurare la tutela delle conoscenze e competenze tecnico-scientifiche avanzate e della proprietà intellettuale dell'ENEA attraverso il supporto alla predisposizione di istituti giuridico-legali.

Le attività saranno mirate:

- alla protezione e alla valorizzazione delle conoscenze e competenze tecnico-scientifiche avanzate dell'ENEA mediante la costituzione di istituti giuridico-legali di proprietà intellettuale (brevetti di invenzione, di modello, di marchio e diritti di autore) e la gestione dei corrispondenti beni immateriali;
- a fornire supporto giuridico e amministrativo per la definizione dei format contrattuali e la gestione dei rapporti contrattuali con le controparti, con riferimento alla proprietà intellettuale (PI) e alla riservatezza, e nell'istruttoria dell'attività negoziale finalizzata alla valorizzazione dei brevetti e della PI in generale.

Obiettivo Specifico TTEC.OS.03 - Assicurare il supporto agli organi di vertice nella cura delle relazioni nazionali ed internazionali con controparti pubbliche e private, attraverso il coordinamento

delle iniziative nel settore della Cooperazione allo Sviluppo e della rete INI-ILO Network Italia, svolgendo anche le funzioni di LEAR con gli uffici CE e l'elaborazione di reportistiche sulla performance ENEA nei programmi e progetti, di ricerca e non, finanziati dall'Unione Europea.

La Direzione svolgerà azioni per:

- promuovere la presenza dell'ENEA nei settori tecnologici e scientifici europei e internazionali, sovrintendere al coordinamento delle attività nel settore della Cooperazione allo Sviluppo (AICS);
- contribuire alla rappresentanza dell'ENEA presso gruppi e tavoli di lavoro nazionali e internazionali, presso i Ministeri e altri organismi istituzionali;
- raccogliere, elaborare e fornire il dataset ENEA e il contributo metodologico e analitico per le principali istituzioni nazionali (MAECI e MASE) impegnate nella rendicontazione della finanza per il clima, APS e TOSSD;
- assicurare la partecipazione di personale ENEA a INI-ILO Network Italia e la funzione di *Legal Entity Appointed Representative* (LEAR) con gli uffici della Commissione Europea.

Unità Relazioni e comunicazione (REL)

Gli Obiettivi del Triennio 2026-2028

L'Obiettivo Specifico dell'Unità nel triennio 2026-2028 sarà:

Obiettivo Specifico REL.OS.01 – Rafforzare il posizionamento e l'immagine dell'ENEA nel contesto nazionale e internazionale come soggetto di eccellenza tecnico-scientifica e partner strategico nell'accompagnare verso la crescita e la competitività imprese, associazioni di categoria, PA e cittadini, attraverso l'offerta di servizi e tecnologie innovative, progettualità, infrastrutture di ricerca, professionalità dedicate, ma anche tramite la valorizzazione del patrimonio di conoscenze e di risultati della ricerca.

L'obiettivo si propone di rafforzare lo sviluppo delle attività di relazioni esterne nei settori e con i soggetti di interesse per l'ENEA; potenziare le relazioni con la stampa e con gli altri mezzi di informazione con sempre maggiore riferimento all'utilizzo dei social media; incrementare la divulgazione dell'attività scientifica dell'ENEA; rafforzare la promozione dell'immagine dell'ENEA.

2. Missione 032: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

2.1 Programma: Indirizzo politico (DIRGEN, OCS, APR, DIGIT)

a) Funzioni strategiche

Unità Direzione Generale (DIRGEN)

Nell'ambito degli indirizzi definiti dal Vertice dell'ENEA e degli obiettivi di ricerca, innovazione tecnologica e prestazione di servizi avanzati, assicura, in supporto al Direttore Generale, la compliance delle attività nell'ambito della normativa vigente e la revisione degli Atti/Regolamenti interni dell'ENEA. Cura l'attività istruttoria sugli atti da sottoporre agli Organi di Vertice e agli Organi di Controllo e Vigilanza dell'ENEA, nonché il coordinamento/implementazione delle attività gestionali-amministrative. In accordo con i Dipartimenti coinvolti, assicura le azioni e attività inerenti agli Accordi di Programma (AdP) con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) – tra cui l'AdP sulla Ricerca di Sistema Elettrico nazionale (RdS) – e con altri Ministeri, sviluppa azioni mirate al rafforzamento del ruolo dell'ENEA verso i decisori politici e coordina la gestione delle società partecipate.

Organo Centrale di Sicurezza (OCS)

L'Organo Centrale di Sicurezza (OCS) è l'Unità dell'ENEA preposta alla tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate per la sicurezza della Repubblica, secondo quanto disposto dalla legge 3 agosto 2007, n. 124, «Sistema di informazione Repubblica e nuova disciplina del segreto», come modificata ed integrata dalla Legge 7 agosto 2012, n. 133, e dal DPCM 22 luglio 2011, «Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate». Il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica fa capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il DIS (Dipartimento informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Direzione Audit, Performance e Risk Management (APR)

La Direzione svolge il ruolo di internal Audit per la Direzione Generale e per il Vertice, anche ai fini dell'ottimizzazione dei processi amministrativo-gestionali; promuove la diffusione della cultura della Performance all'interno dell'ENEA sulla base della normativa vigente e degli indirizzi del Vertice; cura la gestione del ciclo della Performance. Della Direzione fa parte la struttura tecnica permanente per la misurazione della Performance, afferente all'OIV, cui fornisce il supporto per l'espletamento dei propri compiti.

La Direzione promuove e sovrintende azioni di risk assesment, monitoraggio, controllo e mitigazione dei rischi volte a fornire un utile contributo alla realizzazione e alla gestione ottimale delle iniziative e progetti di particolare rilevanza tecnico-scientifica ed economico-finanziaria acquisiti dall'ENEA.

Direzione Transizione Digitale, Trattamento e Protezione Dati (DIGIT)

La Direzione DIGIT ha come finalità principale il coordinamento delle azioni di transizione alla modalità operativa digitale dell'ENEA, in stretta collaborazione con le altre Strutture o uffici ENEA

coinvolti nei processi digitali, e il monitoraggio degli adempimenti degli obblighi previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale per la Pubblica Amministrazione (CAD) e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), anche attraverso: attività di studio e analisi delle tecnologie per la transizione digitale, l'analisi e la promozione di strumenti e servizi digitali, la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi; la promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie; la pianificazione e il coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale delle attività; la costituzione di tavoli di coordinamento e/o gruppi tematici con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi, per singole attività e/o adempimenti (gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.); lo studio e proposizione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza.

2.2 Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (ISER, LEGALT, PER, ABF)

a) Funzioni strategiche

Direzione Infrastrutture e servizi (ISER)

La Direzione ISER provvede al funzionamento dei Centri di ricerca ENEA, assicurando all'organizzazione nel suo complesso i servizi per il normale svolgimento delle attività e per le specifiche esigenze dei dipendenti. Per lo svolgimento della sua funzione si avvale di una rete di relazioni e interlocutori interni ed esterni. Garantisce il funzionamento dell'ENEA, fornendo tutti i servizi connessi e assicurando la gestione delle infrastrutture edilizie ed impiantistiche di proprietà o in uso alla medesima, nonché l'uniformità per l'esecuzione di procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori coordinandone la relativa pianificazione. È responsabile della gestione logistica dei Centri, dell'assegnazione degli spazi per uffici, laboratori e hall tecnologiche alle altre Unità dell'ENEA. Assicura l'erogazione dei servizi al personale e dei servizi generali, costituisce il riferimento per tutte le attività inerenti le gare d'appalto in ENEA, dal punto di vista normativo, procedurale, organizzativo e garantisce la corretta applicazione della legislazione, delle norme aziendali e delle procedure in materia di protezione e sicurezza di impianti e laboratori, sicurezza e salute dei lavoratori. Elabora e sviluppa le politiche di sicurezza (security) e coordina per tutte le Unità di Gestione Centri l'applicazione della normativa vigente in materia di protezione fisica e tutela del patrimonio infrastrutturale. Garantisce la corretta gestione della tutela del territorio dell'ENEA anche per gli aspetti ambientali.

Direzione Affari legali, prevenzione della corruzione e trasparenza (LEGALT)

La Direzione LEGALT assicura la consulenza legale ai Vertici dell'ENEA e alla sua struttura organizzativa sulle problematiche legali, giurisprudenziali e normative. Cura il contenzioso legale, giudiziale e stragiudiziale dell'ENEA nel rispetto della normativa vigente. Assicura, nelle more della riorganizzazione, l'applicazione della normativa vigente in tema di anticorruzione (Legge n. 190/2012 e disposizioni conseguenti) e di trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.).

Direzione Personale (PER)

La Direzione PER fornisce supporto alla Direzione Generale e al Vertice dell'ENEA per le materie relative alla valorizzazione e gestione delle risorse umane dell'Agenzia e alle relazioni sindacali. Elabora e propone metodologie di valutazione dell'efficacia/efficienza delle strutture organizzative e delle prestazioni di singoli dipendenti e/o di gruppi. Assicura gli adempimenti in materia di costituzione, gestione e sviluppo del rapporto di lavoro del personale dell'ENEA, ivi compresi gli aspetti fiscali, previdenziali ed assicurativi. Costituisce l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, di cui all'55-bis, c. 4, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Direzione Amministrazione, Bilancio e Finanza (ABF).

La Direzione ABF assicura, secondo sistemi di gestione improntati alla qualità, efficacia, efficienza ed economicità, l'attività amministrativa dell'ENEA, anche attraverso il coordinamento dei relativi processi, il razionale utilizzo delle risorse e delle competenze, la gestione dei dati finanziari,

economici e progettuali a supporto del sistema di pianificazione e di monitoraggio dei programmi, delle iniziative e dei risultati, nonché della gestione dei progetti.

Tabelle indicatori Missione 017: Ricerca e innovazione

1.1 Programma: Nucleare (NUC)

1.1 Programma Nucleare (NUC)

Indicatore (*) (**)		Dati di Previsione 2026	Dati di Previsione 2027	Dati di Previsione 2028
1A) Incidenza spese di personale	Costo del personale/Valore delle entrate	1,02	1,09	1,09
2A) Valore del programma (dati in euro)	Costo del personale+Spese dirette totali	76.603.811	116.348.885	99.344.070
3A) Equilibrio finanziario	Valore delle uscite (Spese dirette totali)/Valore delle entrate	0,94	2,22	1,78
4A) Valorizzazione spese per Investimenti	Spese in conto capitale/Spese dirette totali (correnti + in c/capitale)	0,69	0,84	0,85
5A) Margini finanziari (dati in euro) (***)	Valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - Spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (Impegni+ avanzo amministrazione anno n)	8.791.520	n/a	n/a
6A) Internazionalizzazione attività	Valore delle entrate per programmi internazionali/Valore delle entrate	0,60	0,48	0,38
7A) Incentivazione del personale (dati in euro)	Risorse accertate sul fondo conto terzi	158.463	76.255	65.590
8A) Valorizzazione giovani ricercatori	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/Spese di personale	0,01	0,01	0,01
9A) Avanzamento programma	Spese dell'anno + costo del personale/Spese del triennio + costo del personale del triennio	0,26	0,40	0,34

(*) Il programma NUC non include le attività del Progetto DTT

(**) Valori al netto dei Fondi di rotazione

(***) L'avanzo iniziale e finale sono stimati solo per l'annualità 2026

1.1 Programma Nucleare (NUC), DTT e Fondo di rotazione

Indicatore (*) (**)		Dati di Previsione 2026	Dati di Previsione 2027	Dati di Previsione 2028
1A) Incidenza spese di personale	Costo del personale/Valore delle entrate	0,40	0,32	0,38
2A) Valore del programma (dati in euro)	Costo del personale+Spese dirette totali	209.492.089	260.155.990	206.328.262
3A) Equilibrio finanziario	Valore delle uscite (Spese dirette totali)/Valore delle entrate	1,70	1,85	1,71
4A) Valorizzazione spese per Investimenti	Spese in conto capitale/Spese dirette totali (correnti + in c/capitale)	0,90	0,92	0,91
5A) Margini finanziari (dati in euro) (***)	Valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - Spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (Impegni+ avanzo amministrazione anno n)	30.089.577	n/a	n/a
6A) Internazionalizzazione attività	Valore delle entrate per programmi internazionali/Valore delle entrate	0,24	0,14	0,13
7A) Incentivazione del personale (dati in euro)	Risorse accertate sul fondo conto terzi	158.463	76.255	65.590
8A) Valorizzazione giovani ricercatori	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/Spese di personale	0,01	0,01	0,01
9A) Avanzamento programma	Spese dell'anno + costo del personale/Spese del triennio + costo del personale del triennio	0,31	0,38	0,31

(*) Il programma NUC include le attività del Progetto DTT

(**) Valori comprensivi dei Fondi di rotazione

(***) L'avanzo iniziale e finale sono stimati solo per l'annualità 2026

1.2 Programma: Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN)

1.2 Programma: Tecnologie energetiche e fonti rinnovabili (TERIN)

Indicatore		Dati di Previsione 2026	Dati di Previsione 2027	Dati di Previsione 2028
1A) Incidenza spese di personale	Costo del personale/Valore delle entrate	0,64	0,47	0,86
2A) Valore del programma (dati in euro)	Costo del personale+Spese dirette totali	125.195.312	91.866.601	55.756.711
3A) Equilibrio finanziario	Valore delle uscite (Spese dirette totali)/Valore delle entrate	1,20	0,56	0,30
4A) Valorizzazione spese per Investimenti	Spese in conto capitale/Spese totali (correnti + in c/capitale)	0,86	0,87	0,60
5A) Margini finanziari (dati in euro) (*)	Valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - Spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (Impegni+ avanzo amministrazione anno n)	6.003.972	39.753.451	33.452.876
6A) Internazionalizzazione attività	Valore delle entrate per programmi internazionali/Valore delle entrate	0,02	0,02	0,06
7A) Incentivazione del personale (dati in euro)	Risorse accertate sul fondo conto terzi	49.985	0	0
8A) Valorizzazione giovani ricercatori	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/Spese di personale	0,02	0,01	0,00
9A) Avanzamento programma	Spese dell'anno + costo del personale/Spese del triennio + costo del personale del triennio	0,46	0,34	0,20

(*) L'avanzo iniziale e finale sono stimati solo per l'annualità 2026

1.3 Programma: Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT)

1.3 Programma: Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT)

Indicatore		Dati di Previsione 2026	Dati di Previsione 2027	Dati di Previsione 2028
1A) Incidenza spese di personale	Costo del personale/Valore delle entrate	2,60	2,58	1,81
2A) Valore del programma (dati in euro)	Costo del personale+Spese dirette totali	58.723.351	52.784.093	50.952.606
3A) Equilibrio finanziario	Valore delle uscite (Spese dirette totali)/Valore delle entrate	0,97	0,74	0,45
4A) Valorizzazione spese per Investimenti	Spese in conto capitale/Spese totali (correnti + in c/capitale)	0,72	0,68	0,66
5A) Margini finanziari (dati in euro) (*)	Valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - Spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (Impegni+ avanzo amministrazione anno n)	598.743	4.116.292	12.329.146
6A) Internazionalizzazione attività	Valore delle entrate per programmi internazionali/Valore delle entrate	0,13	0,27	0,14
7A) Incentivazione del personale (dati in euro)	Risorse accertate sul fondo conto terzi	37.401	88.360	88.727
8A) Valorizzazione giovani ricercatori	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/Spese di personale	0,01	0,01	0,01
9A) Avanzamento programma	Spese dell'anno + costo del personale/Spese del triennio + costo del personale del triennio	0,36	0,32	0,31

(*) L'avanzo iniziale e finale sono stimati solo per l'annualità 2026

1.4 Programma: Efficienza Energetica (DUEE)

1.4 Programma: Efficienza energetica (DUEE)

Indicatore		Dati di Previsione 2026	Dati di Previsione 2027	Dati di Previsione 2028
1A) Incidenza spese di personale	Costo del personale/Valore delle entrate	2,40	1,23	0,66
2A) Valore del programma (dati in euro)	Costo del personale+Spese dirette totali	17.222.481	16.024.671	15.474.370
3A) Equilibrio finanziario	Valore delle uscite (Spese dirette totali)/Valore delle entrate	0,59	0,24	0,11
4A) Valorizzazione spese per investimenti	Spese in conto capitale/Spese totali (correnti + in c/capitale)	0,37	0,20	0,18
5A) Margini finanziari (dati in euro) (*)	Valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - Spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi	746.997	8.217.294	17.945.359
6A) Internazionalizzazione attività	Valore delle entrate per programmi internazionali/Valore delle entrate	0,09	0,09	0,05
7A) Incentivazione del personale (dati in euro)	Risorse accertate sul fondo conto terzi	0	0	0
8A) Valorizzazione giovani ricercatori	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/Spese di personale	0,01	0,01	0,00
9A) Avanzamento programma	Spese dell'anno + costo del personale/Spese del triennio + costo del personale del triennio	0,35	0,33	0,32

(*) L'avanzo iniziale e finale sono stimati solo per l'annualità 2026

1.5 Programma: Radioprotezione (IRP)

1.5 Programma: Istituto di Radioprotezione (IRP)

Indicatore		Dati di Previsione 2026	Dati di Previsione 2027	Dati di Previsione 2028
1A) Incidenza spese di personale	Costo del personale/Valore delle entrate	2,75	2,50	2,30
2A) Valore del programma (dati in euro)	Costo del personale+Spese dirette totali	4.913.255	4.656.469	4.613.066
3A) Equilibrio finanziario	Valore delle uscite (Spese dirette totali)/Valore delle entrate	0,67	0,65	0,60
4A) Valorizzazione spese per Investimenti	Spese in conto capitale/Spese totali (correnti + in c/capitale)	0,41	0,41	0,41
5A) Margini finanziari (dati in euro) (*)	Valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - Spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (Impegni+ avanzo amministrazione anno n)	519.194	521.000	631.000
6A) Internazionalizzazione attività	Valore delle entrate per programmi internazionali/Valore delle entrate	0	0	0
7A) Incentivazione del personale (dati in euro)	Risorse accertate sul fondo conto terzi	130.000	130.000	140.000
8A) Valorizzazione giovani ricercatori	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/Spese di personale	0,01	0,01	0,01
9A) Avanzamento programma	Spese dell'anno + costo del personale/Spese del triennio + costo del personale del triennio	0,35	0,33	0,33

(*) L'avanzo iniziale e finale sono stimati solo per l'annualità 2026

1.6 Programma: Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (UTA)

1.6 Programma: Unità Tecnica Antartide (UTA)

Indicatore		Dati di Previsione 2026	Dati di Previsione 2027	Dati di Previsione 2028
1A) Incidenza spese di personale	Costo del personale/Valore delle entrate	0,18	0,16	0,16
2A) Valore del programma (dati in euro)	Costo del personale+Spese dirette totali	25.349.971	20.648.444	19.805.529
3A) Equilibrio finanziario	Valore delle uscite (Spese dirette totali)/Valore delle entrate	1,33	1,01	0,96
4A) Valorizzazione spese per Investimenti	Spese in conto capitale/Spese totali (correnti + in c/capitale)	0,24	0,11	0,02
5A) Margini finanziari (dati in euro)	Valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - Spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (Impegni+ avanzo amministrazione anno n)	n/a	n/a	n/a
6A) Internazionalizzazione attività	Valore delle entrate per programmi internazionali/Valore delle entrate	0	0	0
7A) Incentivazione del personale (dati in euro)	Risorse accertate sul fondo conto terzi	0	0	0
8A) Valorizzazione giovani ricercatori	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/Spese di personale	0	0	0
9A) Avanzamento programma	Spese dell'anno + costo del personale/Spese del triennio + costo del personale del triennio	0,39	0,31	0,30

(*) L'avanzo iniziale e finale sono stimati solo per l'annualità 2026

1.7 Programma: Innovazione e Trasferimento Tecnologico (TTEC, REL)

➤ TTEC

1.7 Programma: Trasferimento Tecnologico (ITTE)

Indicatore		Dati di Previsione 2026	Dati di Previsione 2027	Dati di Previsione 2028
1A) Incidenza spese di personale	Costo del personale/Valore delle entrate	5,87	5,97	90
2A) Valore del programma (dati in euro)	Costo del personale+Spese dirette totali	4.451.566	4.288.047	4.221.809
3A) Equilibrio finanziario	Valore delle uscite (Spese dirette totali)/Valore delle entrate	0,52	0,55	8
4A) Valorizzazione spese per Investimenti	Spese in conto capitale/Spese totali (correnti + in c/capitale)	0,04	0,04	0,04
5A) Margini finanziari (dati in euro)	Valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - Spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (Impegni+ avanzo amministrazione anno n)	372.511	294.231	n/a
6A) Internazionalizzazione attività	Valore delle entrate per programmi internazionali/Valore delle entrate	0	0	0
7A) Incentivazione del personale (dati in euro)	Risorse accertate sul fondo conto terzi	0	0	0
8A) Valorizzazione giovani ricercatori	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/Spese di personale	0	0	0
9A) Avanzamento programma	Spese dell'anno + costo del personale/Spese del triennio + costo del personale del triennio	0,34	0,33	0,33

(*) L'avanzo iniziale e finale sono stimati solo per l'annualità 2026

➤ REL

1.8 Programma: Programmi di Relazione e comunicazione (REL)

Indicatore		Dati di Previsione 2026	Dati di Previsione 2027	Dati di Previsione 2028
1A) Incidenza spese di personale	Costo del personale/Valore delle entrate	1.116	1.071	1.071
2A) Valore del programma (dati in euro)	Costo del personale+Spese dirette totali	2.733.565	2.640.998	2.640.998
3A) Equilibrio finanziario	Valore delle uscite (Spese dirette totali)/Valore delle entrate	192	192	192
4A) Valorizzazione spese per Investimenti	Spese in conto capitale/Spese totali (correnti + in c/capitale)	0,09	0,09	0,09
5A) Margini finanziari (dati in euro)	Valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - Spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (Impegni+ avanzo amministrazione anno n)	n/a	n/a	n/a
6A) Internazionalizzazione attività	Valore delle entrate per programmi internazionali/Valore delle entrate	0,00	0,00	0,00
7A) Incentivazione del personale (dati in euro)	Risorse accertate sul fondo conto terzi	91	91	91
8A) Valorizzazione giovani ricercatori	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/Spese di personale	0,00	0,00	0,00
9A) Avanzamento programma	Spese dell'anno + costo del personale/Spese del triennio + costo del personale del triennio	0,34	0,33	0,33

(*) L'avanzo iniziale e finale sono stimati solo per l'annualità 2026

Tabella Indicatori Missione 032: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma 002: Indirizzo politico (DIRGEN, OCS, APR, DIGIT)

Obiettivo		ALTA DIREZIONE DIRGEN		ALTA DIREZIONE SERVIZI DIRGEN		OCS		DIGIT		APR	
Codice		1B)	2B)	1B)	2B)	1B)	2B)	1B)	2B)	1B)	2B)
Tipologia Indicatore		Di risultato	Di realizzazione fisica	Di risultato	Di realizzazione fisica	Di risultato	Di realizzazione fisica	Di risultato	Di realizzazione fisica	Di risultato	Di realizzazione fisica
Indicatore		Costo del servizio (dati in euro)	Incidenza spese operative strutture amministrativo gestionali	Costo del servizio (dati in euro)	Incidenza spese operative strutture amministrativo gestionali	Costo del servizio (dati in euro)	Incidenza spese operative strutture amministrativo gestionali	Costo del servizio (dati in euro)	Incidenza spese operative strutture amministrativo gestionali	Costo del servizio (dati in euro)	Incidenza spese operative strutture amministrativo gestionali
		costo del servizio (personale + spese di funzionamento della struttura) (*)	costo del servizio/costi totali amministrativo gestionali	costo del servizio (personale + spese di funzionamento della struttura) (**)	costo del servizio/costi totali amministrativo gestionali	costo del servizio (personale + spese di funzionamento della struttura)	costo del servizio/costi totali amministrativo gestionali	costo del servizio (personale + spese di funzionamento della struttura) (**)	costo del servizio/costi totali amministrativo gestionali	costo del servizio (personale + spese di funzionamento della struttura) (**)	costo del servizio/costi totali amministrativo gestionali
Valore	Previsione 2025	16.605.408	15,10%	5.426.897	4,93%	474.072	0,43%	1.798.500	1,64%	1.453.694	1,32%
	Previsione 2026	10.212.093	10,03%	5.177.033	5,09%	463.368	0,46%	1.765.200	1,73%	1.422.772	1,40%
	Previsione 2027	9.862.093	9,91%	5.154.478	5,18%	463.368	0,47%	1.765.200	1,77%	1.417.516	1,42%
	Totale	36.679.593	11,78%	15.758.408	5,06%	1.400.808	0,45%	5.328.899	1,71%	4.293.983	1,38%

(*) comprende le risorse da erogare alla società DTT S.c.a.r.l. quali spese di funzionamento imputate sul CDR Alta Direzione

(**) comprende i compensi per gli organi di vertice e revisori dei conti

**Programma 003: Servizi affari generali per le Amministrazioni di Competenza
(ISER, LEGALT, PER, ABF)**

Obiettivo		ISER		LEGALT		PER		ABF	
Codice		1B)	2B)	1B)	2B)	1B)	2B)	1B)	2B)
Tipologia Indicatore		Di risultato	Di realizzazione fisica	Di risultato	Di realizzazione fisica	Di risultato	Di realizzazione fisica	Di risultato	Di realizzazione fisica
Indicatore		Costo del servizio (dati in euro)	Incidenza spese operative strutture amministrativo gestionali	Costo del servizio (dati in euro)	Incidenza spese operative strutture amministrativo gestionali	Costo del servizio (dati in euro)	Incidenza spese operative strutture amministrativo gestionali	Costo del servizio (dati in euro)	Incidenza spese operative strutture amministrativo gestionali
		costo del servizio (personale + spese di funzionamento della struttura)	costo del servizio/costi totali amministrativo gestionali	costo del servizio (personale + spese di funzionamento della struttura) (*)	costo del servizio/costi totali amministrativo gestionali	costo del servizio (personale + spese di funzionamento della struttura)	costo del servizio/costi totali amministrativo gestionali	costo del servizio (personale + spese di funzionamento della struttura+ altre spese riconducibili alla struttura) (**)	costo del servizio/costi totali amministrativo gestionali
Valore	Previsione 2026	61.760.982	56,15%	2.628.593	2,39%	5.581.591	5,07%	14.266.494	12,97%
	Previsione 2027	62.891.092	61,77%	2.285.497	2,24%	5.290.390	5,20%	12.300.409	12,08%
	Previsione 2028	61.175.510	61,47%	2.285.497	2,30%	5.290.390	5,32%	12.102.484	12,16%
	Totale	185.827.585	59,69%	7.199.587	2,31%	16.162.370	5,19%	38.669.387	12,42%

(*) Include i costi di giustizia: spese parcelle Avvocatura Stato, spese parcelle Avv.ti controparte, oneri da contenzioso ecc..

(**) Include le spese per i versamenti al bilancio dello Stato, le imposte e oneri vari.